



dal

17

IN QUESTA SETTIMANA

SETTEMBRE

al 23

**LUNEDÌ 17**

ore 17.30 Rosario e Santa Messa

MARTEDÌ 18

ore 17.30 Rosario e Santa Messa

MERCOLEDÌ 19

ore 17.30 Rosario e Santa Messa

GIOVEDÌ 20

ore 17.00 Adorazione

ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 21

ore 17.30 Rosario e Santa Messa

Sabato 22

Ore 18.00 S. Messa unificata a S. Pio X

DOMENICA 23

ore 9.30 Rito ingresso nuovo parroco a S. Pio X segue S. Messa a Gesù Lavoratore

LUNEDÌ 17

ore 7,45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

MARTEDÌ 18

ore 7,45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

MERCOLEDÌ 19

ore 7,45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

GIOVEDÌ 20

ore 7,45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

VENERDÌ 21

ore 7,45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

SABATO 22

Ore 7,45 Santa Messa

ore 18.00 Santa Messa unificata

DOMENICA 23

ore 8.00 Santa Messa

ore 9.30 Rito ingresso nuovo parroco a segue S. Messa a Gesù Lavoratore

Ore 18.00 Santa Messa

Collaborazione Pastorale

Parrocchia Gesù Lavoratore v. don L. Orione, 3
30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail gesu.lavoratore@virgilio.it
Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro

Parrocchia Sa Pio X° - Via Nicolodi,2 -
30175 Marghera—Tel. 041 920636
E-mail s.piox@tin.it
Orario SS. Messe feriali, 7.45 -18.00;
Prefestive 18.00
Festive 8.00 -10.00 -18.00
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario



COLLABORAZIONE PASTORALE

"GESU' LAVORATORE" - "SAN PIO X"

24ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO- Anno B

*"Tu sei il Cristo ... il figlio dell'uomo deve molto soffrire."*Anno I
n. 31
Marghera**Saluto a Don
Giuseppe****Il Vangelo del-
la Domenica****Conosciamo il nuovo
parroco****Calendario
settimanale****LE PARROCCHIE DI SAN PIO X E DI GESÙ LAVORATORE****CAMBIANO PASTORE**

Come è noto ormai a tutti il nostro parroco don Giuseppe Volponi, eletto all'importante carica di Consigliere provinciale della piccola Opera della Divina provvidenza di don Orione, lascia Marghera dopo 10 anni di servizio alle comunità.

Don Giuseppe lascia la parrocchia di san Pio X ancora piena di entusiasmo, ricca di laici impegnati nei diversi campi di apostolato. Ha seminato affetto e sacrificio e ci ha lasciato un'eredità importante di amore verso i bambini, giovani, famiglie e anziani. Tutti noi sentiamo già il distacco avvicinarsi ma comprendiamo anche che un avvicendamento forse è utile e necessario.

La nostra parrocchia sorella di Gesù Lavoratore si associa poiché, anche se solo da un anno, don Giuseppe ha lasciato una scia ricca di atteggiamenti, gesti e parole che i parrocchiani hanno imparato a capire come quelli di un sacerdote che ama le persone che il buon Dio ha a lui affidate.

Al suo posto accogliamo don Maurizio Macchi, varesino, sacerdote da 25 anni e di 55 anni di età, che avrà cura delle due parrocchie essendo stato nominato come nuovo Parroco.

PROGRAMMA**Sabato 22 settembre**

Durante la Messa delle ore 18.00:

Saluto di don Giuseppe alla Comunità e ringraziamento da parte della comunità. Seguirà il rinfresco sotto il capannone per tutti

Domenica 23 settembre

Alle ore 9.30:

Entrata e presa di possesso del nuovo parroco don Maurizio.

Sarà presente il delegato del patriarca don Angelo Pagan, Vicario Generale. Seguirà a Gesù Lavoratore santa Messa celebrata da don Maurizio e a seguire rin-

Chi sono io per te? Gesù non cerca parole ma persone



Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. Silenzio, solitudine, preghiera: è un momento carico della più grande intimità per questo piccolo gruppo di uomini. E i discepoli erano con lui... Intimità tra loro e con Dio. È una di quelle ore speciali in cui l'amore si fa come tangibile, lo senti sopra, sotto, intorno a te, come un manto luminoso; momenti in cui ti senti «docile fibra dell'universo» (Ungaretti).

In quest'ora importante, Gesù pone una domanda decisiva, qualcosa da cui poi dipenderà tutto: fede, scelte, vita... ma voi, chi dite che io sia? Gesù usa il metodo delle domande per far crescere i suoi amici. Le sue domande sono scintille che accendono qualcosa, che mettono in moto cammini e crescite. Gesù vuole i suoi poeti e pensatori della vita. «La differenza profonda tra gli uomini non è tra credenti e non credenti, ma tra pensanti e non pensanti» (Carlo Maria Martini) La domanda inizia con un «ma?», ma voi, una avversativa, quasi in opposizione a ciò che dice la gente. Non accontentatevi di una fede «per sentito dire?», per tradizione. Ma voi, voi con le barche abbandonate, voi che avete camminato con me per tre anni, voi miei amici, che ho scelto a uno a uno, chi sono io per voi? E lo chiede lì, dentro il grembo caldo dell'amicizia, sotto la cupola d'oro della preghiera.

Una domanda che è il cuore pulsante della fede: chi sono io per te?

Non cerca parole, Gesù, cerca persone; non definizioni di sé ma coinvolgimenti con sé: che cosa ti è successo quando mi hai incontrato? Assomiglia alle domande che si fanno gli innamorati: - quanto posto ho nella tua vita, quanto conto per te?

E l'altro risponde: tu sei la mia vita. Sei la mia donna, il mio uomo, il mio amore. Gesù non ha bisogno della opinione di Pietro per avere informazioni, per sapere se è più bravo dei profeti di prima, ma per sapere se Pietro è innamorato, se gli ha aperto il cuore. Cristo è vivo, solo se è vivo dentro di noi. Il nostro cuore può essere la culla o la tomba di Dio. Può fare grande o piccolo l'Immenso. Perché l'Infinito è grande o piccolo nella misura in cui tu gli fai spazio in te, gli dai tempo e cuore. Cristo non è ciò che dico di Lui ma ciò che vivo di Lui. Cristo non è le mie parole, ma ciò che di Lui arde in me. La verità è ciò che arde (Ch. Bobin). Mani e parole e cuore che ardon.

In ogni caso, la risposta a quella domanda di Gesù deve contenere, almeno implicitamente, l'aggettivo possessivo «mio?», come Tommaso a Pasqua: Mio Signore e mio Dio. Un «mio?» che non indichi possesso, ma passione; non appropriazione ma appartenenza: mio Signore.

Mio, come lo è il respiro e, senza, non vivrei. Mio, come lo è il cuore e, senza, non sarei. **P. Ermes Ronchi**

CONOSCIAMO IL NUOVO PARROCO

Il Superiore Provinciale dei figli di don Orione, don Aurelio Fusi, ha comunicato la composizione delle comunità orionine sparse per l'Italia.

Per Marghera è stato designato don Maurizio Macchi come direttore e parroco.

Don Maurizio è nato a Varese il 10 agosto 1963.

Ha emesso la professione perpetua il 22/03/1992; è stato ordinato sacerdote l'11-09-1993.

Ha lavorato in Romania, in Seminario come formatore a Roma, è stato parroco per alcuni anni a Tortona nella parrocchia di San Michele e poi consigliere provinciale per tre anni.

Accompagniamo questo dono con la nostra preghiera e ci prepariamo ad accoglierlo tra noi.

E' qui a Marghera dalla metà di agosto.



La prima messa celebrata assieme a san Pio X